

Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, d.lgs. n. 165/2001

UFFICIO TECNICO

Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013

Procedimenti a istanza di parte:

Ufficio al quale rivolgersi per informazione:

Responsabile: Ing. Nicola Cefaratti Piazza Spensieri n. 19 – 86010 FERRAZZANO

Tel. 0874/438926 Fax 0874/412722

e_mail: comune.ferrazzanocb@legalmail.it

Orari: Lunedì – Mercoledì - Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

Modulistica:

**Allo Sportello Unico
per l'Edilizia
del Comune di Ferrazzano
Piazza Spensieri n. 19
86010 Ferrazzano (CB)**

OGGETTO: COMUNICAZIONE PER ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

Ai sensi del Decreto Legge 25 marzo 2010 n. 40

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ residente a _____ in _____ Tel _____, in qualità di _____ dell'immobile sito a _____ in _____ n. _____, Foglio n. _____ P.lle n. _____ sub _____, comunica di dar corso alle sotto descritte opere che consistono in (barrare la casella corrispondente) presso l'immobile citato:

OPERE ESTERNE

(intonaci, rivestimenti, tinteggiatura; infissi, elementi architettonici e decorativi, manto di copertura). Riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici purché non ne siano mutate le caratteristiche esteriori e purché si utilizzino materiali aventi le stesse caratteristiche di quelli preesistenti, tra queste:

- ripristino delle facciate con materiali aventi le stesse caratteristiche e colori similari;
- riparazione di balconi e terrazzi, posa di frontalini o rappezzi a parti pericolanti;
- ricorso al manto di copertura e della piccola orditura del tetto non mutando le caratteristiche esteriori (sagome, orditura...);
- riparazione e di pluviali e grondaie, nonché sostituzione anche con l'utilizzo di materiali diversi (rame, acciaio...) non mutando le caratteristiche esteriori;
- riparazione, coibentazione, ricorso e sostituzione parziale del manto di copertura con materiali aventi le stesse caratteristiche di quelle preesistenti;
- riparazione e sostituzione degli infissi e dei serramenti esterni, dei portoni, dei cancelli, delle vetrine dei negozi e delle porte di accesso anche con l'utilizzo di materiali diversi non mutando le caratteristiche esteriori (sagoma, orditura, colori...);
- riparazioni delle recinzioni e sostituzione delle recinzioni in ferro con altre similari avente le stesse caratteristiche (maglia, disegno, colorazione...);
- applicazione di zanzariere e tende solari nelle abitazioni private;
- manutenzione del verde privato;

N. B. Per le opere esterne allegare le fotografie dell'esistente;

OPERE INTERNE

tinteggiature interne, riparazione, sostituzione e posa (riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture), tra queste:

- riparazione e rifacimento degli intonaci e delle tinteggiature interne, riparazione, sostituzione e posa dei rivestimenti, delle pavimentazioni, degli infissi e dei serramenti interni, anche con doppio vetro;

costruzione di arredi fissi, piccole opere murarie come nicchie, muretti di arredamento purché i rapporti aeroilluminati non siano in contrasto con i regolamenti vigenti;

posa in opera di doppi serramenti nonché di cancelletti di sicurezza, all'interno delle singole unità immobiliari;

installazione e spostamento di pareti mobili purché vengano rispettati i rapporti illuminanti previsti dai regolamenti vigenti, la destinazione d'uso prevista originariamente, il rispetto delle norme del Superamento delle Barriere architettoniche

riparazione, sostituzione e posa di apparecchi sanitari all'interno dello stesso servizio igienico

rifacimento impianti: elettrico, idraulico e sanitario;

sostituzione e rifacimento impianto di riscaldamento

INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;

OPERE TEMPORANEE

opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico o siano eseguite in aree esterne al centro edificato;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE OBLIGATORIAMENTE:

- Copia della carta d'identità del proprietario dell'immobile;
- Documentazione fotografica a colori;
- Dati Impresa esecutrice _____ con relativo D.U.R.C. ;
o in alternativa
- Dichiarazione attestante che i lavori verranno eseguiti in economia.

Distinti saluti

Ferrazzano li _____

FIRMA

Bollo

€ 16.00

GENT/MO

Sig. SINDACO DI

Il sottoscritto _____ nato in _____ (____) il
 _____ e residente in _____ (____) alla via _____ n. _____

CHIEDE

Alla S.V. che gli venga rilasciato il certificato di Destinazione Urbanistica ai sensi dell'Art. 18 legge 28.02.1985 n° 47 dei
 sotto notati terreni siti in agro di FERRAZZANO alla contrada riportati in Catasto come segue:

Partita n°	Foglio n°	Particelle n°
	_____	_____

Si allega :

1. N° 2 marche da bollo da € 16,00;
2. Visura catastale;
3. Planimetria Catastale.

Ferrazzano lì _____

Distinti saluti

Marca da bollo da € 16,00

Allo sportello unico
 per l'edilizia del
 Comune di **FERRAZZANO**

OGGETTO: Richiesta di certificato di agibilità.

Il/La sottoscritto/a nato/a a
, il, residente in
 via n.....
 C.F..... Tel. N.

PREMESSO

che in data venne rilasciato al/alla sottoscritto/a, da codesto ufficio, il permesso di costruire n., relativo al seguente intervento edilizio:

- nuova costruzione
- ricostruzione
- sopraelevazione
- altro

PROGETTO
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE
ESTREMI CATASTALI	Foglio n. Particelle n.

facendo seguito alla comunicazione di ultimazione dei lavori di finitura fatta in data, ed in relazione al combinato disposto degli articoli 24, 25 e 26 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380,

CHIEDE

il rilascio del certificato di agibilità delle unità immobiliari di cui al seguente prospetto:

UNITA' IMMOBILIARE	RIFERIMENTO CATASTALE							ANNOTAZIONI
	FOGLIO	PARTICELLE	SUB	VANI ABITATIVI	VANI ACCESSORI	PERTINENZE	PIANO	

Allega:

- visura catastale e planimetrie catastali con le destinazioni d'uso dei locali;
- copia della comunicazione di ultimazione lavori;
- dichiarazione del sottoscritto attestante la conformità dell'opera rispetto al progetto approvato nonché in ordine alla avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti;
- dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 77, nonché all'art. 82;
- certificato di collaudo statico – certificato del competente Ufficio tecnico della Regione, attestante la conformità delle opere eseguite nelle zone sismiche;
- dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati alle prescrizioni di cui agli articoli 113 e 127 del [T.U. n. 380/2001](#) nonché all'art. 1 della legge 9 gennaio 1991, n. 10;

ovvero

CHIEDE

in relazione al combinato disposto degli articoli da 10 a 20 del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni,

IL PERMESSO

per il seguente intervento (art. 10) di:

nuova costruzione ristrutturazione urbanistica ristrutturazione edilizia

PROGETTO
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE
ESTREMI CATASTALI	Foglio . Particelle <i>Errore. L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.</i>
DITTA ESECUTRICE P.IVA

in esecuzione del progetto redatto in data **Errore. L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.**, dal/dalla sig./a **Errore. L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.**, nato/a a , il , residente in , via , n. , domiciliato in , via, n. , iscritto/a all'ordine/albo degli/dei **Errore. L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.** di al n. **Errore. L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.** dal **Errore. L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.**, codice fiscale

COMUNICA

che per l'unità immobiliare interessata all'intervento:

è stato emanato, in precedenza, il seguente atto amministrativo:

Errore. L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.

non è a conoscenza di atti amministrativi emanati

A corredo della richiesta si allega, in n.esemplari, la seguente documentazione:

progetto architettonico quotato costituito da:

corografia in scala non inferiore a 1:5.000 con stralcio dello strumento urbanistico vigente;

planimetria quotata della località, in, scala non inferiore, ad 1:1.000, estesa per un raggio di almeno m 40, riportante la precisa ubicazione e dell'opera, la larghezza delle strade adiacenti, i nomi dei proprietari confinanti, le altezze degli edifici circostanti e le distanze rispetto ad essi, gli estremi catastali dell'immobile e lo stato di diritto rispetto a servitù attive e passive;

planimetria del lotto in scala non inferiore ad 1:500 con l'indicazione della sistemazione delle aree circostanti, delle opere di giardinaggio, delle recinzioni, delle eventuali aree per parcheggio o rampe di accesso ai locali interrati;

planimetria del lotto in scala non inferiore ad 1:500 con l'indicazione delle ipotesi di allaccio alla rete idrica e rete fognate con l'ubicazione dei pozzetti relativi, nonché l'indicazione dei punti di

alimentazione della rete di telecomunicazione pubblica per i quali il tecnico potrà prendere contatto con la Telecom Italia S.p.a., con la relativa predisposizione delle infrastrutture di rete (pozzetto + tubo);

stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo vigenti;

planimetria generale catastale con la **sovrapposizione** del rilievo dello stato di fatto;

titolo di proprietà;

relazione geologica;

PLANIMETRIA GENERALE DELLO STATO ATTUALE E FUTURO. Qualora l'intervento comporti modifiche allo stato esteriore dei luoghi la planimetria generale deve indicare, sia allo stato attuale che a quello previsto, l'andamento altimetrico dell'area, i confini, le distanze dagli stessi, dagli edifici esistenti e dalle strade – indicandone la larghezza; per interventi che interessano le sistemazioni esterne o le nuove costruzioni su lotti liberi, tale planimetria dovrà sempre contenere il rilievo delle essenze arboree presenti e la dichiarazione del progettista che l'intervento non comporta abbattimento, modifica o pregiudizio alle essenze presenti ed al loro apparato radicale; in caso di interventi su essenze presenti tale rilievo dovrà essere redatto da un tecnico agronomo o perito agrario ed accompagnato da una relazione agronomica; in presenza di specie protette dovrà essere seguita la procedura di cui alla L.Reg. n. 8/87).

ELABORATI STATO ATTUALE SCALA 1:100 (piante prospetti e sezioni quotati, con indicazione dell'andamento del terreno estesa fino ai confini) - (se trattasi di variante stato di fatto e di progetto);

ELABORATI STATO FUTURO SCALA 1:100 (piante prospetti e sezioni con indicazione dell'andamento del terreno estesa fino ai confini ed almeno ml 5 dall'edificio) COMPARATI ALLO STATO ATTUALE.

ELABORATI DI RAFFRONTO SOVRAPPOSTO (solo PER LE VARIANTI AD ATTI AUTORIZZATIVI GIA' RILASCIATI).

RILIEVO FOTOGRAFICO CON INDICAZIONE DEGLI SCATTI FOTOGRAFICI (firmato dal progettista).

ELABORATO DI INSERIMENTO FOTOGRAFICO DELL'INTERVENTO per tutti gli interventi che hanno visibilità urbana e/o paesaggistica).

n. sezioni significative con piano quotato e profilo del terreno ante e post operam;

n. relazioni tecniche;

n. relazione paesaggistica semplificata, redatta secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

n. documentazione sullo smaltimento dei liquami (relazione e disegni);

il parere dell'A.U.S.L. rilasciato in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

il parere dei vigili del fuoco rilasciato in data (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

Studio di compatibilità a firma di un geologo abilitato relativo alla Legge 183/89 e s.m.i. *PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.) DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FORTORE* pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27 febbraio 2007 e sul B.U.R.M. della Regione Molise n. 6 del 1 marzo 2007.

Con la presente il tecnico attesta che adempierà agli obblighi previsti dal d.P.R. 380/2001 – art. 7 (Attivazione della rilevazione on-line) e quindi alla trasmissione telematica dei modelli ISTAT/PDC/RE relativi al fabbricato tramite il seguente sito: <https://indata.istat.it/pdc>

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dal successivo art. 76, di avere titolo all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 10 e seguenti del T.U. approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, in qualità di

IL/LA DICHIERANTE - RICHIEDENTE

*Allo sportello unico
per l'edilizia del Comune di
Ferrazzano*

OGGETTO: *S.C.I.A Segnalazione Certificata di Inizio Attività*

*Il/La sottoscritto/a, nato/a a, il
, residente in , via , n. ., C.F. ., ☐ ., ☐, avendone titolo quale*

proprietario

usufruttuario

superficiario

altro titolo

Segnala

in relazione al combinato disposto degli articoli D.leg.vo, n. 78/2010, , che in data darà effettivo inizio ai lavori di cui al seguente prospetto:

DESCRIZIONE DEI LAVORI	
UBICAZIONE DELL'IMMOBIL E	
ESTREMI CATASTALI	
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI - P.iva <input type="checkbox"/> Tel.

in esecuzione del progetto redatto in data, dal/dalla sig./....., nato/a, il....., residente in Via....., n... , con studio in , via, n. . , iscritto/a all'ordine/albo degli/dei di al n

C.F.

DICHIARA

- che l'immobile oggetto dell'intervento:
 - non è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica-ambientale ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;
 - non è sottoposto ad alcun vincolo (art. 23, commi 3 e 4 del T.U. n. 380/2001);
- che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non sono in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

COMUNICA

che per l'unità immobiliare interessata all'intervento:

è stato emanato, in precedenza, il seguente atto amministrativo:

non sono a conoscenza di atti amministrativi emanati

A corredo della richiesta si allega, in n. ... esemplari, la seguente documentazione:

progetto architettonico quotato costituito da:

stralcio del foglio catastale;

stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo vigenti;

planimetria generale catastale delle unità immobiliari interessate dall'intervento;

n. piante dei vari livelli (se variante – piante ante e post operam) – se con demolizioni indicare in rosso le demolizioni ed in giallo le ricostruzioni;

documentazione fotografica;

relazione paesaggistica semplificata, redatta secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

n. sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;

relazione tecnica di asseverazione della conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

relazione geologica;

titolo di proprietà;

certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, INAIL o Cassa Edile (D. U. R. C.). della ditta esecutrice dei lavori con rispettivo numero di Numero di P.Iva;

il parere dell'A.U.S.L. rilasciato in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

il parere dei vigili del fuoco rilasciato in data (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dal successivo art. 76, di avere titolo all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 10 e seguenti del T.U. approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, in qualità di

IL/LA DENUNCIANTE

La presente denuncia è stata presentata allo sportello unico per l'edilizia in indirizzo il giorno come attestato dalla ricevuta n. rilasciata dal

(T.U. 06.06.2001, n. 380, art. 23, c. 5)